

**COMUNE DI FAGAGNA**

PROVINCIA DI UDINE

COPIAN. 19 del Reg. Delib.**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale****OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2023-2025 - .**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **19:10**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri nei termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica, di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

CHIARVESIO DANIELE	Presente	BELLO SANDRO	Presente
ZANNIER ANNA	Presente	DREOSSI MARTINA	Presente
MONACO ERIKA	Presente	BULFONE DOMENICO	Presente
BERTUZZI LEANDRO	Presente	ROSSO ELENA	Presente
SCHIFFO ANDREA	Presente	MONACO GIUSEPPE	Presente
SIALINO RAFFAELLA	Presente	PRESELLO EZIO	Assente
CECONE ALEX	Assente	ZORATTI DANIELE	Presente
D'ORLANDI GIANLUIGI	Presente	DA POZZO FRANCESCA	Presente
FLOREANCIG NICCOLO'	Presente		

Partecipa il VICE SEGRETARIO COMUNALE Comunale dott. Tosolini Pierangelo

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. CHIARVESIO DANIELE nella sua qualità di SINDACO ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui, e che tali previsioni di cassa consentono di raggiungere un fondo cassa al 31 dicembre del primo esercizio "non negativo";

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2021-2023;

RICHIAMATO:

-

- il decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2022 che ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 al 31 marzo 2023 ed autorizzato l'esercizio provvisorio;

- l'art. 1 comma 775 della Legge n. 197 del 29/12/2022 che ha ulteriormente prorogato il termine di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 al 30 aprile 2023 ed autorizzato l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000 aggiornato al D. Lgs 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

RICHIAMATO l'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, modificato dall'art. 15-bis del D.L. n. 34/2019, ai sensi del quale, a decorrere dall'anno di imposta 2020, le deliberazioni regolamentari e tariffarie riguardanti la TARI, la TOSAP, l'imposta sulla pubblicità, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari il diritto sulle pubbliche affissioni, l'imposta di scopo, acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale del MEF, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce;

CONSIDERATO che, in relazione alla tassa sui rifiuti, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe;

PRESO ATTO che, in relazione alla tassa sui rifiuti, il PEF 2023 non è ancora stato validato dall'AUSIR e pertanto non è ancora possibile definire le tariffe per l'anno 2023 che saranno oggetto di successiva deliberazione entro i termini fissati dalla normativa statale per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025;

CONSIDERATO che la Regione Friuli Venezia Giulia con la Legge Regionale n° 17 del 14/11/2022 ha istituito, in sostituzione dell'IMU, l'ILIA- Imposta Locale Immobiliare Autonoma;

DATO ATTO che il consiglio comunale procederà all' approvazione delle aliquote dell'ILIA- Imposta Locale Immobiliare Autonoma con le stesse aliquote applicate all'IMU e pertanto gli stanziamenti del Bilancio 2023-2025 sono previsti ad aliquote invariate;

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche ed il programma biennale delle forniture e dei servizi è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 15 del 16/02/2023, è inserito nel DUP – Documento Unico di Programmazione ed è approvato da specifica deliberazione del consiglio comunale in data odierna;

VISTE le deliberazioni giuntali:

- n° 16 del 16/02/2023 avente ad oggetto “Determinazione delle aliquote, tariffe e partecipazioni inerenti i tributi e i servizi per l'anno 2023”;

- n° 17 del 16/02/2023 avente ad oggetto “ Approvazione coefficienti e tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico patrimoniale) anno 2023”

- n° 18 del 16/02/2023 avente ad oggetto “Approvazione coefficienti e tariffe del canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (canone mercatale) anno 2023”;

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- “Destinazione sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada – anno 2023” - deliberazione Giunta Comunale n. 19 del 16/02/2023;
- “Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie (art. 172 D.Lgs. 267/2000)” - deliberazione Giunta Comunale n. 20 del 16/02/2023;

DATO ATTO che la Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione ex art. 58 D.L.112/2008 convertito con modificazioni dalla L. 133/2008 è inserita nel DUP;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale relativa all’ultimo rendiconto approvato prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE l’Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell’art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall’art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO l’art. 1 della Legge 145/2018 commi da 819 a 827 che sanciscono i nuovi principi di coordinamento della finanza pubblica attraverso il superamento della disciplina del saldo di competenza in vigore dal 2016 (cd. Pareggio di Bilancio) e stabilendo che il nuovo vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la nuova formulazione dell’art. 19 della L.R. 18/2015 in materia di obblighi di finanza pubblica, così innovata dalla L.R. 20/2020, prevede che gli enti debbano a decorrere dal 01/01/2021 assicurare:

- l’equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale;
- la sostenibilità del debito ai sensi dell’art. 21 della medesima legge regionale;
- la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell’art. 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale;

VISTE le disposizioni regionali che disciplinano i nuovi obblighi di finanza pubblica, contenute negli articoli 21, 22, 22 bis e 22 ter della L.R. 18/2015, come sostituiti ed inseriti dagli artt. 5, 6 e 7 della L.R. 20/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1185 del 14/12/2020 così come integrata dalla deliberazione della Giunta regionale 1994 del 23/12/2021 con la quale sono stati definiti i valori soglia per i due vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale;

DATO ATTO che il Bilancio di Previsione 2023-2025 rispetta tutti gli obiettivi di finanza pubblica così come definiti dalla L.R. 18/2015 artt. 18-22;

VISTO il DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2023-2025 approvato con deliberazione del consiglio comunale n° 7 del 14/03/2023;

PRESO ATTO che è stato allegato al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 il piano degli incarichi di collaborazioni e prestazioni professionali a soggetti estranei all'amministrazione (art. 3 comma 55 legge 244/2007) che si prevede di affidare nel corso del 2022 e la conseguente determinazione del tetto massimo di spesa quantificato in € 0,00, tetto massimo che potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2023-2025, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

VISTA la deliberazione consiliare n. 39 del 21/07/2022, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021;

VISTA la deliberazione consiliare n. 55 del 13/10/2022, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio consolidato relativo all'anno finanziario 2021;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato n. 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 05/08/2022 a decorrere dal bilancio di previsione 2023-2025 e dal rendiconto 2022, ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 13 del 16/02/2023, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;

DATO ATTO:

- **CHE** il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere del 27/02/2023 (prot. 2770 del 27.02.2023);

- **CHE** il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e della nota integrativa al bilancio;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Udito l'intervento del Sindaco che nell'illustrare il punto all'ordine del giorno evidenzia come il gettito dell'imposta Irpef, la cui aliquota è pari allo 0,5%, è rimasto costante. Relativamente alla tassa rifiuti, ricordando che le spese del relativo servizio devono essere coperte al 100%, l'importo previsto a bilancio è pari ad Euro 695000. Entro la fine di aprile il Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare le tariffe del servizio rifiuti. Quest'anno è previsto nella parte spesa intervento per allestimento Campo alpini in via Schiratti, in occasione dell'adunata degli alpini prevista a maggio 2023 a Udine, intervento assistito da contributo regionale. Per quello che concerne i servizi, le spese per mensa scolastica sono coperte dalle tariffe dell'utenza al 65% mentre i trasporti scolastici al 30%. Le entrate per permessi di costruire ammontano ad euro 75000, il 10% di queste entrate devono essere accantonate per superamento barriere architettoniche, mentre la redazione del Peba è prevista nel giro di qualche settimana. Non sono previste accensioni mutui mentre per quello che concerne la situazione del personale, un paio dipendenti andranno in pensione, per la relativa sostituzione si conta di attingere a graduatorie esistenti;

Udito l'intervento del consigliere Schiffò con cui si evidenzia che sta al Sindaco fare trovare situazioni affinché i dipendenti restino, ossia poltrone comode o riscaldamento acceso. Dichiarò il consigliere medesimo che trattasi ovviamente di battuta. Per quello che concerne invece il documento unico di programmazione, dichiarò il consigliere di avere votato contro la relativa approvazione nella seduta precedente e anticipa che voterà contro anche al bilancio di previsione. Dichiarò il consigliere Schiffò che ci sono servizi che vanno bene, quali quelli alle famiglie per cui generalmente i cittadini risultano soddisfatti, ci sono però altre cose che non vanno bene. Non si capisce, evidenzia il consigliere Schiffò, come vengono impiegati i fondi concessi dalla Regione per l'Oasi dei Quadris. Viene altresì rimarcata una scarsa condivisione in quanto il bilancio è stato presentato ai capigruppo ma mai descritto approfonditamente. Rimarca altresì il consigliere Schiffò che non viene effettuata la diretta streaming per un bilancio che cuba 12 milioni di Euro, una cifra ragguardevole per cui era doverosa una condivisione con cittadini che per varie ragioni non possono essere presenti in aula. Viene ribadito dal consigliere Schiffò il proprio voto contrario;

Udito l'intervento del consigliere D'Orlandi che evidenzia come si tratti di un bilancio tranquillo e che pochi Comuni possono vantare una situazione così serena, ma, rimarca il consigliere D'Orlandi, è decisivo lo 0,5% di aliquota Irpef, stabilita a suo tempo anche in maniera impopolare, poi le Amministrazioni seguite hanno cercato di fare economia. Sottolinea il consigliere D'Orlandi che in questi anni non c'è stata giustizia nella finanza regionale, soprattutto guardando agli introiti di altri Comuni. Dipende anche dal colore politico, evidenzia il medesimo consigliere, e questo non è giusto in quanto nel trasferimento tra istituzioni occorre correttezza. Accade che comuni limitrofi

hanno ricevuto contributi per fare un teatro nuovo o per investimenti anche voluttuari, il tutto non rappresenta una giustizia regionale. Evidenzia il consigliere D'Orlandi che quando era assessore regionale ha sempre evitato norme ad personam, riequilibrando investimenti non sulla base di consonanze politiche ma secondo criteri oggettivi basati sul numero di persone, servizi erogati e similari, in modo che non ci fosse discriminazione e fossero evitati figli e figliastri. Il consigliere, nel proseguire il proprio intervento, segnala che il comune ha mantenuto un patrimonio immobiliare cospicuo, ma alla luce anche di quanto accaduto in sede di bando di assegnazione di terreni agricoli, si è assistito a gazzarra e cose non piacevoli in corso di gara, per cui tenuto conto di un tanto occorre riflettere sulla possibile dismissione dei terreni di proprietà comunale, anche perché la finalità del Comune non è quella di favorire qualcuno o qualcun altro, per cui la relativa messa in vendita sarà destinata all'abbattimento del debito o alla realizzazione di opere pubbliche di lungo periodo. I beni del patrimonio a suo tempo ricevuti in donazione non devono essere fonte di inimicizie o contrapposizione. Occorre quindi ragionare, continua il consigliere D'Orlandi, in maniera trasparente su un possibile spostamento dei beni immobili del patrimonio comunale ad altra allocazione, a vantaggio di tutta la comunità;

Udito l'intervento del consigliere Schiffo che, in risposta all'intervento del consigliere D'Orlandi, evidenzia che la discrezionalità nella concessione di contributi non è una novità, visto che il Comune ha beneficiato in passato dei contributi previsti per la costituzione delle Unioni territoriali comunali. Rimarca quindi il consigliere Schiffo che conta la qualità per fare comprendere la bontà dei progetti e la capacità di dialogare. Viene ribadita la situazione dell'immobile ex Ersà, sede della scuola Nobile, per cui sollecita l'amministrazione a portare avanti celermente una soluzione verso la vendita dell'immobile visto che il gestore aveva manifestato interesse all'acquisto, per cui segnala il consigliere Schiffo il pericolo che la scuola trovi altre occasioni e quindi si sposti fuori dal territorio comunale;

Udito l'intervento del Sindaco con cui evidenzia che sull'immobile ex Ersà c'è una valutazione che l'Amministrazione sta portando avanti e che intende chiudere al più presto, anche perché esiste un contributo regionale per i locali adiacenti alla scuola destinati alla protezione civile, dunque si tratta di un'occasione per una riorganizzazione degli spazi. Per quello che concerne il contributo regionale Oasi dei Quadris, il Sindaco evidenzia che sarà destinato alle spese di gestione corrente. Relativamente alla diretta streaming, viene sottolineato che le persone possono tornare in consiglio in presenza, la sede istituzionale deve essere frequentata. Relativamente ai contributi UTI il Sindaco evidenzia che sono stati benefici ma l'assegnazione è sempre avvenuta secondo criteri stabiliti dalla legge, mentre oggi vi è assoluta discrezionalità della Giunta regionale. Concorde il Sindaco con quanto esposto dal consigliere D'Orlandi in merito alla discrezionalità delle assegnazioni dei contributi che vanno al di là delle reali necessità

Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti il punto all'ordine del giorno

Con votazione resa in forma palese e per alzata di mano

Presenti 15

Voti favorevoli 8

Voti contrari 3 (Bertuzzi, Rosso, Schiffo)

Astenuti 4 (Sialino, D'Orlandi, Monaco Giuseppe, Zoratti)

DELIBERA

1) DI APPROVARE il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00		
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	719.903,47	0,00	0,00
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.775.692,23	2.796.839,63	2.796.839,63
TITOLO II - Trasferimenti correnti	2.417.074,99	2.167.393,40	2.167.393,40
TITOLO III - Extratributarie	839.787,62	845.287,62	846.287,62
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	2.631.979,86	786.660,78	209.660,78
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO V - Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.907.746,85	1.907.746,85	1.907.746,85
Avanzo di Amministrazione	714.747,59		
Totale Generale parte entrata	12.006.932,61	8.503.928,28	7.927.928,28

PARTE SPESA	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TITOLO I - Spese correnti	6.107.826,15	5.769.153,73	5.758.578,31
TITOLO II - Spese in conto capitale	3.873.483,82	704.783,55	134.783,55
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	117.875,79	122.244,15	126.819,57
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Servizi per conto terzi e partite di giro	1.907.746,85	1.907.746,85	1.907.746,85
disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Generale parte spesa	12.006.932,61	8.503.928,28	7.927.928,28

2) **DI APPROVARE** la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario;

3) **DI APPROVARE** il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

5) DI DARE ATTO che il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere del 27/02/2023 (prot. 2770 del 27.02.2023);

6) DI ALLEGARE i seguenti atti:

- tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale relativa all'ultimo rendiconto approvato prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- certificazione del Responsabile del servizio finanziario in merito al rispetto degli obblighi di finanza pubblica di cui agli artt. 18-22 della L.R. 18/2015;

7) DI ALLEGARE inoltre le seguenti deliberazioni:

- “Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie (art. 172 D.Lgs. 267/2000)” - deliberazione Giunta Comunale n. 20 del 16/02/2023;
- “Determinazione delle tariffe, aliquote e compartecipazioni inerenti i tributi e i servizi per l'anno 2022” - deliberazione giunta n° 16 del 16/02/2023;

8) DI ALLEGARE l'elenco degli indirizzi internet delle società partecipate;

9) DI ALLEGARE la deliberazione consiliare n. 62 del 27/06/2022, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021;

10) DI ALLEGARE la deliberazione consiliare n. 83 del 16/02/2023, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio consolidato relativo all'anno finanziario 2021;

11) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione “Amministrazione Trasparente”, secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;

12) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016 ed aggiornato il 18/10/2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

Successivamente, a seguito di separata votazione, resa in forma palese e per alzata di mano:

Presenti 15

Voti favorevoli 8

Voti contrari 3 (Bertuzzi, Rosso, Schiffo)

Astenuti 4 (Sialino, D'Orlandi, Monaco Giuseppe, Zoratti)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.17, co 12 lett.a) della L.R. 17/2004

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to CHIARVESIO DANIELE

Il Vice Segretario Comunale
F.to Tosolini Pierangelo

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai
sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n.
82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai
sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n.
82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI FAGAGNA

PROVINCIA DI UDINE

Allegato alla Delibera

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 19 del 29-03-2023

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI
2023-2025 -.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio on-line per la
prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 270.

COMUNE DI FAGAGNA li 03-04-2023

L' INCARICATO
F.to Cabas Elena

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi
e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005;
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI FAGAGNA

PROVINCIA DI UDINE

Allegato alla Delibera

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 19 del 29-03-2023

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2023-2025 -.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29-03-2023 , poiché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.1 comma 19 della L.R. 21/2003 come modificato dall'art.17 comma 12 della L.R. 17/2004

L'INCARICATO
Cabas Elena

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

COMUNE DI FAGAGNA
li 03-04-2023